



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

I

Hanno dichiarato

Leonardo Domenici,
Sindaco di Firenze

“La cultura è uno dei motori fondamentali di crescita per Firenze. Con la Fondazione Strozzi, abbiamo voluto creare uno strumento capace di coinvolgere in un impegno collettivo i diversi soggetti della città, con l’obiettivo di fare sistema, associare idee e risorse, promuovere gli eventi culturali della città e del suo territorio, nell’indispensabile ottica di collaborazione fra pubblico e privato, fra istituzioni locali e mondo imprenditoriale. Si tratta di una esperienza innovativa, di un progetto pilota a livello nazionale. I primi importanti passi sono stati fatti, anche con la nascita dell’Associazione Partners di Palazzo Strozzi, che abbiamo recentemente presentato insieme al ministro Francesco Rutelli. Ora si tratta di andare avanti, seguendo un programma di lavoro al tempo stesso semplice e ambizioso, e consapevoli sia delle grandi responsabilità, sia delle eccezionali opportunità che abbiamo davanti, operando in una città straordinaria come è Firenze. Che proprio anche attraverso lo strumento della Fondazione, deve riappropriarsi del suo patrimonio e valorizzarlo”.

Matteo Renzi,
*Presidente della
Provincia di Firenze*

La Fondazione Palazzo Strozzi è un’importante scommessa per Firenze e la sua Provincia. In essa trovano la sintesi due elementi fondamentali per rilanciare questo affascinante territorio, ricco di cultura e di storia: il binomio economia/turismo e cultura, e la capacità di pubblico e privato di lavorare insieme per promuovere “*l’experience in Italy*”, cioè quell’insieme di risorse, culture, tradizioni, ingegno, che sono il segreto della valorizzazione di un territorio. Queste sono le vere ed imprescindibili scommesse che attendono la Fondazione, su cui la Provincia di Firenze ha investito e che intende sostenere come proprio punto di forza.

Luca Mantellassi,
*presidente della
Camera di Commercio
di Firenze*

“Una eccezionale convergenza d’intenti che ha creato sinergie tra soggetti pubblici e privati coinvolti in un comune orizzonte centrato sul rispetto del passato e sull’apertura della città alla contemporaneità – Firenze dichiara la sua identità di città che si riconosce non solo nella cultura, ma che vuole diventare una culla di creatività e produttività.”

Cristina Acidini,
*Soprintendente del
Polo Museale
Fiorentino*

“Da Soprintendente del Polo Museale Fiorentino e, per ora, dell’Opificio delle Pietre Dure, all’interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione collaboro ad una programmazione di qualità delle mostre e delle attività di FPS. Il patrimonio museale fiorentino, nella sua ricchezza e varietà, può e deve costituire un punto d’appoggio per la FPS, anche in vista di una reciprocità internazionale. Sono lieta che nei programmi della FPS rientri la valorizzazione della creatività contemporanea, specie dei giovani, che a Firenze ha trovato finora poco spazio: se si riuscirà a fare del Palazzo un animato crocevia culturale nel cuore del centro, anche questi talenti sommersi (spesso più apprezzati all’estero che in patria) otterranno l’attenzione del pubblico”.



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

2

Hanno dichiarato

*Lorenzo Bini Smaghi,
Presidente della
Fondazione Palazzo
Strozzi*

“Oggi, la Fondazione Palazzo Strozzi si presenta alla Città e sulla scena internazionale, con il suo programma triennale, come fanno le principali istituzioni artistiche internazionali. Dalla costituzione della Fondazione, circa nove mesi fa, ci siamo attenuti a un metodo chiaro e condiviso con i soci fondatori, seguendo criteri di trasparenza, di rigore di bilancio e di alto contenuto scientifico. Il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, dal Consiglio d’indirizzo e dal Direttore Generale ha consentito di definire un programma di grande qualità. Nasce a Firenze un nuovo centro per la cultura, aperto tutto l’anno, con eventi innovativi e diversificati. Abbiamo ora bisogno del sostegno dei fiorentini, e di tutti quelli che vengono e tornano a Firenze per scoprirne i tesori, per mettere in atto questo programma, per arricchirlo ulteriormente, e per assicurarne il successo. Ogni anno presenteremo i risultati ottenuti e aggiorneremo la programmazione con un orizzonte triennale.”

*Edoardo Speranza,
Presidente dell’Ente
Cassa di Risparmio
di Firenze*

“Abbiamo promosso la mostra *Cézanne a Firenze*, che si inserisce con nostro piacere nel progetto triennale della Fondazione Palazzo Strozzi, perché vogliamo che Firenze riscopra quella sua profonda anima internazionale che l’ha resa sempre unica e viva, perfino nei secoli recenti.

Anche nel XIX secolo Firenze fu aperta al mondo. Non a caso personaggi quali Egisto Paolo Fabbri e Charles Loeser fecero amare una nuova, sconosciuta pittura dell’epoca ed in particolare quel miracoloso Cézanne, che pure se ne stava nascosto nella sua terra.

Aver legato l’evento su Cézanne e il ricordo della mostra fiorentina sugli impressionisti del 1910 alla cultura della classe dirigente cittadina non è dunque casuale, ma è il forte invito ai Fiorentini di oggi che nella memoria devono trarre l’orgoglio e il coraggio di grandi intraprese non soltanto in campo economico, ma anche in quel campo culturale che deve essere a fondamento del nostro futuro”.